



Immediatamente eseguibile

ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 3 del 30 GENNAIO 2017

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE NON RISCOSSE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI INGIUNZIONE DI PAGAMENTO NOTIFICATI AL 31.12.2016.

L'anno 2017 e questo giorno 30, del mese di GENNAIO, alle ore 17:30, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 24 gennaio 2017 prot. n. 4116 dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Marzuillo Emiliostefano nella qualità di Presidente del C.C.

Cuomo Giuseppe - SINDACO - Presente

Ciampa Guglielmina	Componente del Consiglio	Presente
Di Prisco Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
Marzuillo Emilio Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Pontecorvo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
De Angelis Elvira	Componente del Consiglio	Assente
Cuomo Federico	Componente del Consiglio	Presente
Maddaluno Orsola Anna	Componente del Consiglio	Assente
Ioviero Giuseppina Desiree	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Lorenzo	Componente del Consiglio	Assente
Di Leva Salvatore	Componente del Consiglio	Assente
De Nicola Raffaella	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Antonino	Componente del Consiglio	Assente
Mauro Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Marco	Componente del Consiglio	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 10 oltre il Sindaco ed Assenti N. 6

Giustificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali: MADDALUNO Orsola Anna – FIORENTINO Lorenzo.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa ELENA INSERRA, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: CANCELLIERI Maria Raffaella – DE ANGELIS Maria Teresa – COPPOLA Massimo.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Il Presidente introduce l' argomento: **Definizione agevolata delle Entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31/12/2016**".

Dopo l'esposizione del Sindaco si apre la discussione.

* Alle 17,45 entra in aula l'assessore PALOMBA Rachele;

Dopo ampia discussione viene formulato un emendamento da parte del gruppo Il Ponte, che si allega e il Presidente propone una sospensione di 15 minuti al fine di istruirlo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta a voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di sospendere temporaneamente la seduta.

*Alle 17,50 la seduta di C.C. è temporaneamente sospesa *

*Alle ore 18,35, alla ripresa dei lavori del Consiglio, si procede di nuovo all'appello.

Risultano presenti n.9 Consiglieri (CIAMPA Guglielmina – DI PRISCO Luigi – ACAMPORA Alessandro – GARGIULO Mariano – MARZUILLO Emiliostefano –CUOMO Federico – IOVIERO Giuseppina Desiree – MAURO Francesco – FIORENTINO Marco) oltre il Sindaco.

Risultano assenti n. 7 Consiglieri (PONTECORVO Mariano - DE ANGELIS Elvira – MADDALUNO Orsola Anna – FIORENTINO Lorenzo – DI LEVA Salvatore - DE NICOLA Raffaella – FIORENTINO Antonino).

Sono presenti gli Assessori: CANCELLIERI Maria Raffaella – DE ANGELIS Maria Teresa – COPPOLA Massimo – PALOMBA Rachele).

*Alle 18,40 entra in aula il Consigliere PONTECORVO Mariano e conseguentemente i Consiglieri presenti sono 10 oltre il Sindaco e quelli assenti sono n.6 *

A questo punto il Presidente riferisce che è stata presentata una Mozione da parte di tutti i Capigruppo Consiliari e dà atto che verrà messa in discussione dopo la trattazione dell'ultimo argomento dell'Odg.

Si passa all'esame dell'Emendamento e sottoposto a votazione, che espressa per alzata di mano riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.10 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.6

Voti favorevoli: n.11



Voti contrari: n.0
Astenuti: n.0

L'emendamento è approvato all'unanimità.
Il Presidente mette a votazione il Regolamento così come emendato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 10 oltre il Sindaco
Consiglieri assenti: n. 6
Voti favorevoli: n. 11
Voti contrari: n. 0
Astenuti: n. 0

DELIBERA

di approvare il Regolamento emendato, che si allega.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione successiva e separata espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 10 oltre il Sindaco
Consiglieri assenti: n. 6
Voti favorevoli: n. 11
Voti contrari: n. 0
Astenuti: n. 0

DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

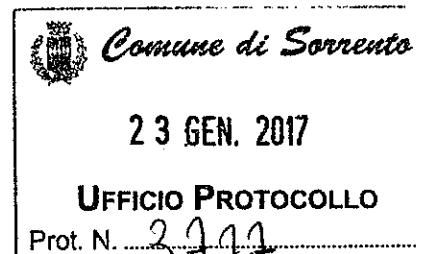
Gli interventi sono riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dalla registrazione audio della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Avv. Emiliostefano Marzuillo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Elena Inserra)



Visto 24/1/2017
[Handwritten signature]

Spett.le UFFICIO CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: proposta del Sindaco per approvazione del C.C. **“Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2016.**

Si trasmette la proposta di delibera a firma del Sindaco di cui all'oggetto unitamente ai pareri previsti di competenza.

Il Dirigente
Dott. Donato Sarno
[Handwritten signature]



Ai Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2016.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 6-ter – "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio Comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2



dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;

- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto opportuno

- disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati e di approvare la definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento notificati sino al 31 dicembre 2016.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare;

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

PROPONE

Oggetto: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2016.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Decreto legge 193/2016, convertito in legge 225/2016 ed attualmente in vigore, prevede una particolare agevolazione per l'estinzione dei debiti posti in riscossione coattiva.

L'agevolazione consiste nella possibilità di estinguere i debiti versando le sole somme relative alle imposte dovute ed agli interessi relativi, escludendo le eventuali sanzioni comminate per i mancati pagamenti.

L'agevolazione è automatica per tutte le riscossioni coattive affidate al regime dei ruoli (Equitalia). Il regime di tale agevolazione, per le riscossioni affidate ad Equitalia, è stabilito direttamente dalla legge.

Il Comune di Sorrento dal 2013 ha affidato l'incarico a concessionario diverso da Equitalia ed in questo caso tutte le riscossioni coattive a mezzo di ingiunzioni non sono comprese nella definizione agevolata direttamente prevista dalla legge.

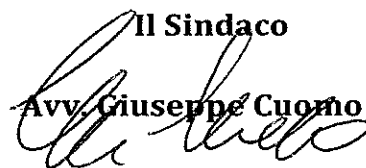
La legge stessa prevede che **i Comuni possano estendere, adottando un proprio regolamento, la rottamazione anche alle ingiunzioni**, sia che le abbiano emesse loro direttamente, sia che le abbiano emesse i loro concessionari incaricati.

Il regolamento comunale deve essere adottato entro il giorno 2 febbraio 2017 e può riguardare tutte, e solo, le ingiunzioni che siano state notificate entro il 31.12.2016

Il Dirigente

Dott. Donato Sarno

- di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
- di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che occorre, quanto prima, attivare la procedura che consente al debitore la richiesta di adesione alla definizione agevolata.

Il Sindaco
Avv. Giuseppe Cuomo




PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 12/01/2017

IL DIRIGENTE

DOTT. DONATO SARNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2016.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 12/01/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

DOTT. ANTONINO GIAMMARINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31.12.2016.

IL COLLEGIO

PREMESSO

- che in data 20/01/2017 ha visionato sulla piattaforma dedicata, la richiesta di parere;
- che il Comune di Sorrento intende approvare il Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate, così come previsto dall'art. 6-ter del decreto legge n. 193/2016;

VISTO

il Regolamento di contabilità.

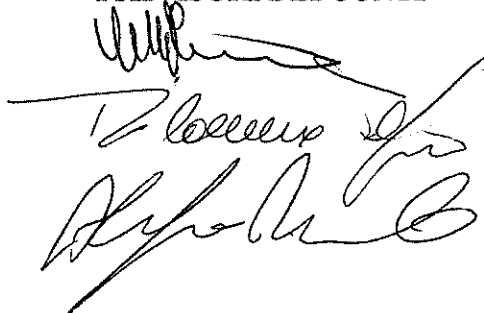
VISTI i pareri ex art. 49 D.Lgsvo n. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente dott. Donato Sarno e di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Antonino Giammarino.

RITIENE ESPRIMERE

parere favorevole sulla proposta di delibera in oggetto.

Comune di Sorrento, li 20/01/2017

I REVISORI DEI CONTI



I CONSIGLIERI DEL GRUPPO IL PONTE!

- CIAMPA GUILLERMINA
- PONTECORVO MARIANO
- AGAMPORA ALESSANDRO

CURANDO DI MODIFICARE ALL'ARTICOLO 2
 CON L'ELIMINAZIONE AL TERZO RIGO DEL
 TERMINE "O DECADUTE" ED ASSUNGERE DOPO
 "ADEMPITI" "ENTRÒ IL 31-03-2017".
 ALLO STESSO ARTICOLO AL QUARTO RIGO,
 DOPO "1° DICEMBRE" ASSUNGERE "2016",
 ALLO STESSO ARTICOLO AL QUARTO
 RIGO, ASSUNGERE DOPO 2014 IL SEGUENTE
 PERIODO!

I SOGGETTI DECADUTI DAL RATEI-
 ZO POSSONO AVVALERSI DELLA
 DEFIN. ZONE AGEVOLATA,
 ESCUSAMENTE, SOLO SE ENTRO
 IL 31-03-2017 RESOLVERANNO
 LA LORO POSIZIONE PAGANDO LE
 RATE SCADUTE E DOVUTE FINO
 AL 31-01-2017.

ALLO STESSO ARTICOLO, AL QUINTO
 RIGO, ELIMINARE DOPO LA PAROLA
 "VERSARE", "AI 4 SENSI DELL'ARTICOLO
 21"

[Signature]
[Signature]

Perce Regolamento Tecnico

feriale
30/1/2017

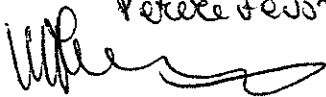
IL DIRIGENTE
DOTT. DINO SARRO

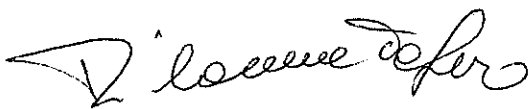
LA PERCE Regolamento Contabile.

feriale
30/1/2017

IL DIRIGENTE
DOTT. DINO SARRO

Il Collegio dei Revisori
Perce Feriale







REGOLAMENTO EMENDATO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO .

Articolo 1

Oggetto.

Il presente regolamento, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 52, D. Lgs. n. 446/'97, in attuazione dell'articolo 6 ter, DL n. 193/'16, convertito con modificazioni nella legge n. 225/16, ha ad oggetto la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento non riscosse e notificate fino al 31 dicembre 2016.

A tale fine, si considerano le ingiunzioni spedite entro la medesima data, anche se ricevute oltre il 31 dicembre 2016.

Articolo 2

Ambito soggettivo e oggettivo.

Possono avvalersi della definizione agevolata tutti i debitori ai quali siano state notificate le ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 1, compresi i soggetti che hanno dilazioni di pagamento in corso purché, rispetto ai piani rateali in essere, risultino adempiuti entro il 31 marzo 2017 i versamenti con scadenza dal 1° dicembre 2016 al 31 gennaio 2017.

I soggetti decaduti dal rateizzo possono avvalersi della definizione agevolata, esclusivamente, solo se entro il 31 marzo 2017 regolarizzeranno la loro posizione pagando le rate scadute e dovute fino al 31 gennaio 2017. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

Rientrano nella definizione agevolata tutte le entrate riscuotibili tramite ingiunzione di pagamento, con eccezione delle entrate di cui all'articolo 6, c. 10, D.L. n. 193/16.

In caso di ingiunzione di pagamento contenente una pluralità di partite di debito, non è ammessa la definizione agevolata della singola partita.

Articolo 3

Effetti della definizione agevolata.

Per effetto della definizione agevolata non sono dovute le somme a titolo di sanzione.

Le somme già pagate a titolo di sanzione non sono ammesse in deduzione dall'importo derivante dalla definizione agevolata.

Restano dovute le somme addebitate a titolo di sorte capitale, interessi, spesa di notifica dell'ingiunzione, spese per procedure esecutive e, laddove previsto nell'atto originariamente notificato, aggio di riscossione sulle somme incassate in conseguenza della definizione agevolata.

In caso di definizione agevolata delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, è dovuto l'importo della sanzione, oltre alle spese di notifica dell'ingiunzione, spese per procedure esecutive e, laddove previsto nell'atto originariamente notificato, aggio di riscossione sulle somme incassate in conseguenza della definizione agevolata.



Articolo 4 Procedura.

Per chiedere la definizione agevolata, il debitore deve presentare istanza, redatta su modulo messo a disposizione dal Comune o dal Concessionario, entro e non oltre il termine del 31 marzo 2017.

Entro il 31 maggio 2017 il concessionario della riscossione, rappresentato dalla società Andreani Tributi s.r.l., trasmette al debitore la comunicazione contenente l'importo da versare, nel numero delle rate indicate nell'istanza e secondo la regolamentazione comunale, ovvero il rigetto motivato dell'istanza di definizione agevolata.

La scadenza della prima o unica rata è fissata al giorno 31 luglio 2017.

In caso di somme superiori a 500 euro, è possibile scegliere il pagamento in un massimo di 5 rate, scadenti alla fine dei mesi di luglio, settembre e novembre 2017 e dei mesi di aprile e settembre 2018. In tal caso, sono dovuti gli interessi di dilazione pari al saggio legale.

Articolo 5 Momento di perfezionamento.

La manifestazione di volontà dell'adesione alla definizione agevolata si perfeziona con il pagamento integrale e tempestivo della prima o unica rata.

Articolo 6 Decadenza.

La definizione agevolata decade in caso di mancato, insufficiente o tardivo pagamento di una qualsiasi delle rate successive alla prima.

In tal caso, il concessionario della riscossione procede al recupero coattivo dell'intero importo del debito originario, al netto delle somme versate dal debitore.

Articolo 7 Rapporti con le dilazioni in corso.

Per i debiti oggetto di dilazioni in essere al 1° gennaio 2017, inclusi nell'istanza di definizione, sono sospesi i termini di pagamento delle rate in scadenza tra il primo febbraio 2017 e il 31 luglio 2017.

Il pagamento della prima o unica rata della definizione agevolata comporta la revoca della dilazione in essere al primo gennaio 2017.

Articolo 8 Giudizi pendenti.

Con il perfezionamento della definizione agevolata, il debitore si obbliga a rinunciare ai giudizi in corso aventi ad oggetto le partite definite, con la presentazione di una istanza di cessazione della materia del contendere e conseguente integrale compensazione delle spese di lite.



Articolo 9
Procedure di riscossione in corso.

Con la presentazione dell'istanza non possono essere avviate nuove attività esecutive e quelle in corso non possono proseguire.

Con la presentazione dell'istanza non possono essere iscritti fermi amministrativi e ipoteche; restano salvi quelli già iscritti.

Articolo 10
Prescrizione e decadenza.

I termini di prescrizione e decadenza collegati al recupero delle somme oggetto della definizione agevolata sono sospesi con la presentazione dell'istanza. I termini suddetti riprendono a decorrere a partire dal primo gennaio 2019.

Articolo 11
Modalità di pagamento.

Il pagamento delle somme dovute per effetto della definizione agevolata si effettua mediante bonifico sul conto corrente dedicato, versamenti diretti, domiciliazioni bancarie, carte di credito. È escluso il pagamento con il modello F24.

Articolo 12
Discarico di somme.

Il concessionario della riscossione, entro il 31 dicembre 2018, effettua il discarico delle somme oggetto della definizione agevolata, e ne dà rendicontazione al Comune.

Articolo 13
Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.
Il presente regolamento sarà pubblicato per trenta giorni sul sito istituzionale del Comune.

Comune di Sorrento
Provincia di Napoli

CONSIGLIO COMUNALE riunitosi il 30/01/2017

Argomento n°2

“Definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31/12/2016.”

La parola al Sindaco per l'esposizione dell'argomento.

SINDACO: allora, questa è una proposta che ci viene concessa, diciamo, abbiamo la possibilità di proporla essendo concessa dall'ultima finanziaria e che è la definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati al 31/12/2016. Il Sindaco, premesso che l'art.6 ter “definizione agevolata delle entrate Regionali degli Enti locali”, del D.L. n°193 del 2016, convertita con Legge n°225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate anche tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016. L'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione dalle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzioni di pagamento. Dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle erogate, più le relazioni tributarie e che, con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, l'ingiunzione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e la maggiorazione di un decimo per ogni semestre previsto dall'art.27 della Legge n°689 del 1981. Il Comune può disporre la definizione contenibile del Consiglio Comunale da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione la quale, essendo stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016, è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorrerebbe rientrare è fissato al 1 febbraio 2017. Entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione, occorre dare notizia mediante pubblicazione del sito internet istituzionale del Comune. Considerato che è opportuno disciplinare le procedure dei dettagli in un apposito regolamento anche al fine di rendere più chiaro il procedimento e agevolare le adesioni da parte di tutti i debitori interessati, la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione dalle sanzioni. Si è ritenuto opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento anche al fine di rendere più chiaro il procedimento e di agevolare le adesioni da parte di tutti gli interessati e di approvare la definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati sino 31/12/2016. Visto l'art.52, del D.Lgs. n°446 del '97 che disciplina la potestà regolamentare si è

ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale, disciplinando la definizione agevolata di entrate comunale non riscossa a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento, propone: di approvare l'allegato regolamento disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento; di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato regolamento comunale saranno pubblicati, entro 30 giorni dall'adozione, sul sito internet istituzionale del Comune; di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia delle Finanze, al dipartimento d'Economia delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di cui diventa esecutiva ai sensi dell'art.13, comma 15, D.Lgs. n°201 del 2011 e dell'art.52, comma 2, del D.Lgs. 446 del '97; di dichiarare ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267 del 18 agosto del 2000 immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che occorre quanto prima attivare la procedura che consente al debitore la richiesta di adesione alla definizione agevolata.

PRESIDENTE: grazie Sindaco. Apriamo la discussione, se ci sono interventi. Il Consigliere Mauro, prego.

CONSIGLIERE MAURO: colgo favorevolmente diciamo l'intenzione del Comune, dell'Amministrazione, di voler diciamo cogliere l'opportunità messa a disposizione dal governo, quindi della rottamazione delle cartelle esattoriali. Sorgono però un paio di dubbi, che sono anche sorti peraltro durante la conferenza dei capigruppo, tra l'altro io voglio ringraziare anche per la presenza all'ultima conferenza di capigruppo del Funzionario Bifani del Comune che ci ha potuto illustrare al meglio il provvedimento. I miei dubbi vertono su due punti principali: all'art. 3, primo periodo, "per effetto della definizione agevolata non sono dovute le somme a titolo di sanzione". Domando se, visto che la finanziaria prevede anche le sanzioni per quelle che sono, dice "la rottamazione per gli interessi di mora" perché non sono diciamo indicati all'interno del regolamento? E, in seconda analisi, quello che riguarda l'agio sulla riscossione per le cartelle diciamo rottamate. Non essendo diciamo un servizio, pardon, essendo un servizio aggiuntivo rispetto a quelli che già fornisce il concessionario, quindi Andreani tributi, se l'operazione di riscossione, che svolgerà relativamente a chi farà la richiesta di rottamazione delle cartelle, sarà sottoposto ad un agio differente, ad un agio più alto o comunque in che modo verrà determinato il costo per il contribuente. Questi diciamo sono i dubbi principali, per il resto, ripeto, la trovo un'operazione che vada, appunto come descritto nella delibera, sia a vantaggio del contribuente che potrà pagare e sanare la propria posizione debitoria in condizioni più favorevoli, sia anche per il Comune che potrà alleggerirsi di qualche peso morto all'interno del bilancio, all'interno della sua contabilità.

PRESIDENTE: grazie Consigliere, altri...

CONSIGLIERE MAURO: chiedo naturalmente se è possibile, non so... un intervento...

PRESIDENTE: sì, vediamo se ci sono altri interventi...

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: è lo stesso diciamo, è la stessa necessità di conoscere il costo del trattamento, della rottamazione, considerato che nella proposta è detto che nella gara dell'epoca si potevano aggiungere dei servizi ancora non previsti e quindi tutto questo è regolato e sul regolamento non abbiamo nessuna perplessità. Tuttavia però immagino che, in una fase, non so se è già si è fatta o se successiva, l'Amministrazione debba concordare con il soggetto gestore anche questo costo, che probabilmente non va carico dell'Amministrazione, ma andrà a carico dei contribuenti cittadini. Va carico dell'Amministrazione? Dei contribuenti. Dei contribuenti. Allora, capire un po' se c'è un costo previsto per questo tipo di lavorazione ed eventualmente a quanto ammonta.

SINDACO: va bene, cerco di rispondere io, poi se non è chiaro eventualmente facciamo intervenire il Dott. Bifani. Allora per quanto riguarda il costo, siccome noi, rispetto ad altri Comuni, non abbiamo chiesto servizi aggiuntivi alla società, perciò farà un'attività già dei costi di affidamento. Faccio un esempio, voglio dire noi abbiamo fatto la scelta che il contribuente si deve informare e deve fare la richiesta, in altri comuni invece ogni contribuente avrà la lettera dalla società o dal Comune, che gestisce il servizio riscossione e pertanto... forse quello è un costo aggiuntivo, ma noi non l'abbiamo previsto. Il contribuente che è attento fa la richiesta e non pagherà nessun costo ulteriore. In più, per interessi di mora, siccome noi non li abbiamo mai applicati, pertanto non avendoli applicati non possiamo, quello che è già a zero diminuire, queste sono le due risposte.

PRESIDENTE: grazie Sindaco. La parola al Consigliere Acampora.

CONSIGLIERE ACAMPORA: una considerazione personale, un po' così. Fare le rottamazioni sembra sempre un po' penalizzare chi ha pagato, però è una possibilità che lo Stato dà e quindi è giusto che la cogliamo e quindi anche come gruppo siamo d'accordo. L'unica cosa che ci lasciava un po' perplessi è all'art.2 del regolamento dove si dice che, per aderire diciamo a questa agevolazione, c'è bisogno di essere in regola con le rate da pagare della precedente praticamente dilazione di pagamento, dal 1 dicembre, quando ebbe specificato l'anno, ma si capisce che è il 2016, fino al 31 2017, ma non si capisce come regolamentare quelle che sono le cartelle decadute che per definizione non hanno pagato. La rateizzazione a cui avrebbero dovuto aderire. Allora noi chiediamo, magari di specificare meglio o emendandoci all'articolo e levando il termine "decaduto" e quindi il periodo scorre più diciamo veloce, oppure di specificare per quelle decadute che cosa si deve fare, insomma questa è un po' la nostra richiesta, grazie.

PRESIDENTE: quindi, chiedo scusa, o un chiarimento o un emendamento che prevede la caducazione al termine "decaduto".

CONSIGLIERE ACAMPORA: allora, la prima era una richiesta di chiarimento per capire come, se il periodo, se abbiamo capito male noi e poi, eventualmente, di emendare levando il termine “decaduto” che crea un po’ di contrasto oppure regolamentare questo “decaduto” in altro modo.

SINDACO: Consigliere io penso che è meglio emendare, perché il chiarimento poi lascia comunque l’interpretazione all’ufficio e pertanto, voglio dire, se avete già pensato diciamo all’emendamento di questa parte di articolo, proponiamolo così con maggiore chiarezza diventa anche per l’ufficio più facile applicarlo. Voi l’avete già scritto l’emendamento?

CONSIGLIERE ACAMPORA: stavamo preparando l’emendamento pensando di levare il termine, “decaduto” che crea un po’ di confusione, però se c’è necessità di inserire le persone decadute dalla realizzazione e reinserirle, trovar un periodo dove inserire, questa è una cosa di cui volevamo discutere con... ecco. È un ampliamento se questo era quello che si voleva, nel testo originale, se invece il termine decaduto è semplicemente un refuso e per essere più snello basta solo lasciare chi è a posto con la rete esazione, leviamo...

SINDACO: no, io penso che...

SEGRETARIA: è un ampliamento di possibilità.

SINDACO: Consigliere, io penso che la volontà diciamo dell’Amministrazione è quella, di dire che chi è decaduto deve prima mettersi in regola e poi mettersi, diciamo ha la possibilità di fare l’istanza per la restante parte ed essere agevolata. Voglio dire quest’è. Pertanto secondo me, voglio dire, “decaduto” deve rimanere, però in forma diversa così come abbiamo approfondito prima del Consiglio. Cioè io condivido che è poco chiara e pertanto io proporrei diciamo quello che lei ha prospettato a me, di riformulare quel... sì, procediamo con l’emendamento, secondo me è la cosa migliore.

CONSIGLIERE ACAMPORA: solo una cosa, l’unico problema è che poi in quale tempo devono...

SINDACO: abbiamo detto il 31 marzo.

CONSIGLIERE ACAMPORA: quindi devono avere un periodo diverso da quello del 31...

SINDACO: sì, che poi è lo stesso termine per fare l’istanza. Cioè, se tu entro il 31 marzo...

CONSIGLIERE ACAMPORA: devono regolarizzare la loro posizione e poi aderire.

SINDACO: esatto.

CONSIGLIERE ACAMPORA: perfetto.

SINDACO: allora, se lo preparate così prendiamo i pareri oltre tutto.

PRESIDENTE: allora formulo io la proposta. Una sospensione della seduta, anche perché c'era il Consigliere Fiorentino Marco che mi aveva anticipato anche lui una richiesta di sospensione ed eventualmente facciamo tutto in un'unica sospensione per entrambe le cose. Allora propongo una sospensione di 15 minuti, il tempo di fare istruire questo emendamento.

Favorevoli? All'unanimità.

Quindi la seduta è sospesa per 15 minuti.

SEDUTA SOSPESA

PRESIDENTE: Rosaria, dove sta Rosaria? Bene, riprendiamo la seduta e procediamo nuovamente con l'appello.

SEGRETARIA: riprendiamo alle 18:35. Cuomo Giuseppe, presente; Ciampa Guglielmina, presente; Di Prisco Luigi, presente; Acampora Alessandro, presente; Gargiulo Mariano, presente; Marzuillo Emiliostefano, presente; Pontecorvo Mariano, assente; De Angelis Elvira, assente; Cuomo Federico, presente; Maddaluno Orsola Anna, assente; Ioviero Giuseppina Desiree, presente; Fiorentino Lorenzo, assente; Di Leva Salvatore, assente; De Nicola Raffaella, assente; Fiorentino Antonino, assente; Mauro Francesco, presente; Fiorentino Marco, presente.

PRESIDENTE: ci siamo? Allora diamo atto che, a seguito della sospensione, è pervenuto un emendamento del quale darò lettura, emendamento relativo all'argomento che abbiamo attualmente in discussione nonché una mozione proposta dal Consigliere Marco Fiorentino che, nel frattempo è stata iscritta al protocollo con il n° 5172 e che...

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: sempre per questione di correttezza, ho detto non la protocollate perché se è condivisa, io non ci tengo che...

PRESIDENTE: è condivisa, è condivisa...

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: io non ci tengo che i proponenti, se è condivisa i proponenti siamo tutti cioè il Consiglio Comunale, i capigruppo non lo so... insomma in maniera tale che non intendo speculare su questa vicenda.

PRESIDENTE: va bene la discutiamo dopo, la iscriviamo all'ordine del giorno con il numero successivo all'ultimo che è attualmente iscritto e ne diamo lettura successivamente. Comunque è condiviso. Torniamo all'emendamento del quale do lettura. I Consiglieri del gruppo "Il Ponte", Ciampa Guglielmina, Pontecorvo Mariano, Acampora Alessandro propongono di modificare all'art.2, propongono di modificare l'art. 2 con l'eliminazione al terzo rigo del termine "o decadute" ed aggiungere dopo "adempiti entro il 31 marzo "2017". Allo stesso articolo, al quarto rigo dopo "1 dicembre" aggiungere "2016". Allo stesso articolo al quarto rigo aggiungere dopo "2017" il secondo periodo che è il seguente: "i soggetti decaduti dalla rateizzo possono avvalersi della definizione agevolata esclusivamente, solo se, esclusivamente solo se entro il 31 marzo 2017 regolarizzeranno la loro posizione pagando le rate scadute e dovute fino al 31 gennaio 2017". Allo stesso articolo al quinto rigo eliminare dopo la parola "versare" ai 4 sensi dell'Art. Ai 4 sensi dell'articolo?

SEGRETERIA: sì, sì è un refuso che bisogna toglierlo, eccolo qua Presidente, ai sensi dell'Art...

PRESIDENTE: ah quindi ai quattro sensi, ai sensi dell'articolo, quindi è 4 che è la parola in più se ho capito bene. Bene questo è l'emendamento. Se ci sono interventi relativamente all'argomento di persone che, di Consiglieri che ancora vogliono intervenire oppure interventi specificamente sull'argomento ne hanno facoltà, diversamente passiamo alla votazione. Consigliere Mauro.

CONSIGLIERE MAURO: no, per dichiarazione di voto. Intendiamo votare favorevolmente anche all'emendamento.

PRESIDENTE: bene. Allora mettiamo in votazione l'emendamento. Che favorevole? All'unanimità.

E l'argomento così come emendato, chi è favorevole? All'unanimità.

Per la immediata eseguibilità, favorevoli? All'unanimità.

Bene. Passiamo all'argomento successivo. Riconoscimento di un debito fuori bilancio relativo...

SEGRETERIA: no no.

PRESIDENTE: chiedo scusa, le interrogazioni, mi sono imbrogliato io. Perdonatemi.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 15/02/2017 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio li, 15/02/2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Elena Inferra



IL MESSO
NOTIFICATORE
Esposito Giancarlo

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO